

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATO il Decreto n. 1 del 28.05.2019, con cui è stato affidato al sottoscritto l’incarico di Posizione Organizzativa di Responsabile dell’ Area tecnica e manutentiva, ai sensi dell’articolo 97 comma 4 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Bilancio pluriennale 2020/2022;

CONSIDERATO che si rende necessario valutare costi e modalità di realizzazione per la messa in sicurezza della pista ciclabile “Lunga Via delle Dolomiti” nel tratto compreso tra la galleria “Vallesina” ed il sottopasso della S.S. 51 di Alemagna, attraverso la predisposizione di apposito studio di fattibilità

DATO ATTO che lo studio di fattibilità dovrà essere predisposto con i contenuti stabiliti dall’art. 23 comma 5 Dlgs 50/2016 ovvero: *“Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Ai soli fini delle attività di programmazione triennale dei lavori pubblici e dell'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 nonché' dei concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità può essere articolato in due fasi successive di elaborazione. In tutti gli altri casi, il progetto di fattibilità è sempre redatto in un'unica fase di elaborazione. Nel caso di elaborazione in due fasi, nella prima fase il progettista, individua ed analizza le possibili soluzioni progettuali alternative, ove esistenti, sulla base dei principi di cui al comma 1, e redige il documento di fattibilità delle alternative progettuali secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3..Nella seconda fase di elaborazione, ovvero nell'unica fase, qualora non sia redatto in due fasi, il progettista incaricato sviluppa, nel rispetto dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione e secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali”*.

VISTO che l’Ufficio Tecnico Comunale non è in grado di assolvere l’incarico di che trattasi in quanto risulta attualmente impegnato nell'attività di servizio ed inoltre lo stesso risulta sprovvisto della necessaria strumentazione;

CONSIDERATO che quindi è necessario attivare le procedure per l’affidamento dei servizi di ingegneria volti all’assolvimento dell’incarico

VISTO il combinato disposto di cui all’art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, che prevede per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, la possibilità di affidamento diretto e all’art. 31, comma 8, del medesimo decreto, che prevede che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, di collaudo possono essere affidati in via diretta

CONSIDERANDO che sia opportuno quindi, anche nel rispetto dell’art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall’azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto poiché:

- il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 40.000,00 e come tale la legge ne ammette l’acquisizione in via diretta;
- detta procedura consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell’azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

INDIVIDUATO nel Pianificatore Territoriale Laura Soravia il Tecnico cui proporre l’affidamento dell’incarico di redazione studio di fattibilità di cui sopra;

VISTA la nota del Pianificatore Territoriale Laura Soravia domiciliata a Valle di Cadore, Via Pian de Val n. 14 c.f. SRVLRA86C52G642Y – P.Iva 01143100251 iscritta all’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Belluno con il n. 571, assunta al prot. 1484 in data 09/03/2020 agli atti d’ufficio, con la quale la stessa dichiara la disponibilità ad accettare l’incarico di che trattasi per

l’importo di € 1.200,00 (oltre contributi fiscali e previdenziali);

RICHIAMATA l’attestazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell’art. 53 comma 14 D.lgs. 165/2001 in data 16.03.2020 a firma del Responsabile del Servizio Area Tecnica;

RITENUTA l’offerta economica equa e congrua rispetto alla particolarità e complessità dell’incarico attribuito, anche in relazione a quanto previsto dalle vigenti tariffe professionali;

VISTO il D.lgs n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di conferire al Pianificatore Territoriale Laura Soravia domiciliata a Valle di Cadore, Via Pian de Val n. 14 c.f. SRVLRA86C52G642Y – P.Iva 01143100251 iscritta all’Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Belluno con il n. 571 - l’incarico professionale per la redazione del progetto fattibilità per la messa in sicurezza della pista ciclabile “Lunga Via delle Dolomiti” nel tratto compreso tra la galleria “Vallesina” ed il sottopasso della S.S. 51 di Alemagna dovrà essere predisposto con i contenuti stabiliti dall’art. 23 comma 5 Dlgs 50/2016, per un importo di €. 1.200,00, oltre agli oneri previdenziali;
2. di imputare la complessiva spesa di €. 1.522,60 (oneri inclusi) al seguente al capitolo n. 254.0 “studi progettazione, direzione lavori, collaudi a mezzo professionisti esterni” Cod. 01|06|1|103|01.3 del Bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che si provvederà al pagamento di tale somma previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni e dopo presentazione di regolari fatture;
4. di dare atto che la spesa di cui sopra dovrà essere imputata al Bilancio per l’esercizio 2020 in quanto l’esigibilità della stessa è prevista nel corso dell’anno stesso;
5. di dare inoltre atto che:
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell’esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
 - ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento il Codice Identificativo Gara CIG ZF52C723D2;
 - di subordinare l’esecutività del presente provvedimento alla previa apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio economico – finanziario dell’Ente.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geom. Antonio Toffoli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Attestante la copertura finanziaria - art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
FAVOREVOLE

Data 16/03/2020 Il Responsabile dell'Area
F.to dott.ssa Daniela Disca

Valle di Cadore, 16 marzo 2020



COMUNE DI VALLE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

DETERMINAZIONE

N. 82 del 16 marzo 2020

AREA TECNICA

Oggetto: **AFFIDAMENTO INCARICO PER PREDISPOSIZIONE
STUDIO DI FATTIBILITA' PER MESSA IN SICUREZZA
PISTA CICLABILE TRA LA GALLERIA "VALLESINA" E IL
SOTTOPASSO SS 51 DI ALEMAGNA**